

Seduta del 10 settembre 2012.

Accorpamento delle amministrazioni provinciali.

Il Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo ha esaminato nella seduta odierna le implicazioni territoriali del recente provvedimento legislativo di riordino delle Amministrazioni Provinciali, entrato nella sua fase attuativa.

Il Tavolo ha unanimemente condiviso le perplessità e le preoccupazioni che emergono dall'esame di talune disposizioni del provvedimento legislativo.

Perplessità e preoccupazioni che riguardano anzitutto i due criteri (ampiezza del territorio e popolazione) individuati come unici elementi a partire dai quali procedere all'accorpamento, oltre al tema delle funzioni e delle competenze riservate alle nuove amministrazioni provinciali.

L'individuazione delle amministrazioni competenti sulle materie in precedenza affidate alle amministrazioni provinciali costituisce, infatti, un elemento decisivo per una valutazione complessiva degli esiti del processo di riordino e del suo impatto sui cittadini, le imprese, il territorio.

Il Tavolo, ritiene che, pur con questi limiti, il processo di riordino delle amministrazioni provinciali possa costituire una storica occasione per pervenire ad aggregazioni territoriali ampie e coerenti, che possano meglio contribuire allo sviluppo economico e sociale ed alla competitività del territorio lombardo.

Conseguentemente, il Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo - quale espressione di tutti gli attori economici, sociali ed istituzionali del territorio comasco - ritiene che tale risultato vada perseguito con la ricomposizione unitaria della fascia pedemontana e prealpina, che comprende le attuali province di Como, Lecco e Varese.

Si tratta di un territorio omogeneo per storia, tradizioni e cultura, già oggi fortemente integrato nelle sue dinamiche economico-sociali ed ambientali.

La sua ricomposizione unitaria, con l'eventuale ulteriore aggregazione dell'attuale provincia di Sondrio, costituisce la pre-condizione per un disegno di sviluppo socio economico e culturale coerente e rispondente alle peculiarità del territorio.

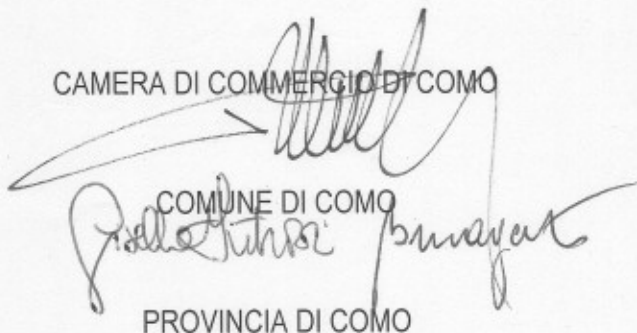
In questo quadro, assume un rilievo centrale ed ineludibile il rapporto con Lecco. La valorizzazione del Lago di Como impone, infatti, un impegno convinto e congiunto dei due territori per una visione unitaria di questa risorsa che ne costituisce la principale connotazione e il motivo di riconoscimento anche a livello internazionale.

Per queste ragioni, il Tavolo ritiene allo stato non proponibili soluzioni di accorpamento che riducano Como e il territorio pedemontano sostanzialmente a periferia della metropoli milanese, come accadrebbe con l'accorpamento all'attuale provincia di Monza-Brianza.

Per queste ragioni il Tavolo della Competitività e dello Sviluppo, unanimemente:

- indica, quale soluzione per la Provincia di Como, l'accorpamento unitario del territorio pedemontano e prealpino, rappresentato dalle attuali provincie di Como, Lecco, e Varese, con l' inclusione anche dell'attuale provincia di Sondrio.
- chiede all'Amministrazione Provinciale di Como di rivedere il contenuto del documento inviato all'UPL in data 7 settembre u.s., di aderire alla presente decisione, e di indicare con fermezza tale soluzione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali della Lombardia - cui è affidato dalla normativa il compito di formulare le proposte per l'accorpamento delle Amministrazioni Provinciali - nell'incontro ufficiale previsto per il prossimo 19 settembre;
- invita tutte le Istituzioni Territoriali ed i Consiglieri Regionali comaschi a sostenere la presente iniziativa in tutte le sedi con le modalità più opportune e nelle forme più idonee.

CAMERA DI COMMERCIO DI COMO



COMUNE DI COMO

PROVINCIA DI COMO

CONFINDUSTRIA

CONFARTIGIANATO

BRAGA ON. LE CHIARA

BUTTI SEN. ALESSIO

MOLTENI ON. LE NICOLA

RIVOLTA ON. ERICA

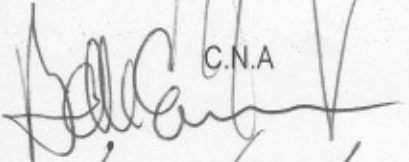
BIANCHI DARIO

TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO
DELLA PROVINCIA DI COMO

A.P.I.

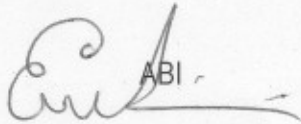
COMPAGNIA DELLE OPERE

CONFCOOPERATIVE - LEGA COOPERATIVE

C.N.A.

ANCE

ASSOCIAZIONI SETTORE AGRICOLTURA

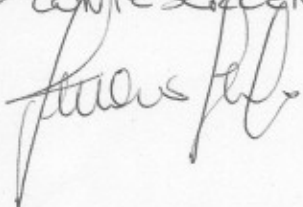
CONFCOOPERATIVE - LEGA COOPERATIVE

ABI


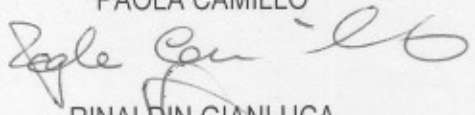
UNIVERCOMO

POLITECNICO DI MILANO

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA

CONFESZICANTICI


GAFFURI LUCA


PAOLA CAMILLO


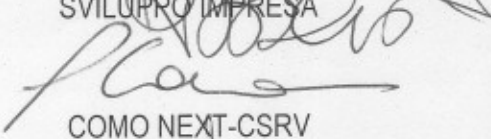
RINALDIN GIANLUCA


CGIL

CISL

UIL


SVILUPPO COMO


SVILUPPO IMPRESA


COMO NEXT-CSR

FORUM TERZO SETTORE


VILLAERBA


CENTRO VOLTA
